

FARMACI

Sconto su norma «salva-griffati»

■ Lasciare al medico solo «la facoltà», non più l'obbligo, di indicare nella ricetta il nome del principio attivo del farmaco. A riaprire la querelle sulla norma introdotta con la spending review, sono una serie di emendamenti bipartisan "salva farmaci griffati" presentati in commissione al Senato al "decreto sviluppo". Ma nel Governo c'è tensione. Mentre il sottosegretario Claudio De Vincenti in commissione ha detto «sì con ipotesi di riformulazione», Renato Balduzzi

sbarra le porte. «Non è l'opinione del Governo - ha detto - ma del sottosegretario, di certo non è l'opinione del ministro della Salute. Io mi adeguerò alla volontà collegiale, che però contribuisco a formare».

